



BUENAS TARDES SEÑORA PRESIDENTA

DI TERESA VILA E MARZIA GALLO

Ideazione Marzia Gallo
Regia Teresa Vila
Con Marzia Gallo

Maschere Alessandra Faienza
foto Manuela Giusto
video David Richiusa

con il sostegno di
Teatro Trastevere
Spazio Teatrale Allincontro

PRODUZIONE OFFICINE MERAKI

BUENAS TARDES, SEÑORA PRESIDENTA.
YO SOY FRANCISCA GONZÁLEZ Y HOY DÍA
LES VENGO A HABLAR DESDE MI REALIDAD.
DESDE MI SIMPLE Y COMPLEJA REALIDAD.

Il corpo della donna, la gravidanza, il dolore, l'aborto, sono un piano privato che si trova obbligato a riversarsi sul piano pubblico.

Quando a **Francisca González**, sociologa cilena, viene comunicato che il feto è affetto da una condizione incompatibile con la vita, capisce che l'interruzione di gravidanza è l'unica strada percorribile.

Eppure, la legge cilena non glielo consente.

Dovrà testimoniare in parlamento per poter garantire ad altre donne di non passare per la sua stessa esperienza. La legge per l'aborto terapeutico "en tres causales" viene approvata, con un solo voto favorevole a fare la differenza, nel 2017.

Marzia conosce Francisca in un viaggio in Cile e capisce subito di voler raccontare la sua storia. L'incongruenza tra il linguaggio della politica e quello esistenziale dà luogo a una crepa che viene indagata in un racconto che mescola i piani, le lingue, le storie.

Tra sfere di ogni dimensione, un quadro legislativo che precipita nell'altro, il verde dei fazzoletti in America Latina che si confonde con il rosa shocking italiano e commenti di Facebook che invocano Dio e punizioni eterne.



UN LINGUAGGIO IBRIDO
TRA IL DOCUMENTARIO E L'ONIRICO

FOTO DI SCENA

TRAILER

Buenas tardes, Señora Presidenta è un monologo che muove dalle esperienze di **teatro documentario** già indagate in America Latina con il biodrama di Vivi Tellas e con il lavoro di Lola Arias per elaborare un linguaggio ibrido, con una sua propria identità visiva e poetica.

La lingua italiana si mischia con lo spagnolo, la narrazione di fatti reali si intreccia con una dimensione più immaginativa e onirica - complice anche l'utilizzo della **maschera** e del **teatro fisico** - creando uno spazio drammatico fluido e stratificato.

Grazie all'**uso del mezzo audiovisivo**, con **proiezioni su oggetti di scena e sul corpo dell'attrice**, la storia viene arricchita di un'ulteriore trama, tra documentazione, ricordi e mondo simbolico.

P R E M I

MENZIONE SPECIALE DELLA RIVISTA STRATAGEMMI AL FRINGEMI FESTIVAL 2026

Per la potenza espressiva dello spettacolo nell'accendere una consapevolezza emotiva e un sentire comune nel pubblico. Per l'originalità del materiale inedito efficacemente tradotto in linguaggio teatrale e per la capacità di restituire con rispetto una storia di violenza, tema che nel 2026 necessita ancora di ascolto e visibilità, capace di generare un desiderio di azione collettiva e condivisa.



RASSEGNA STAMPA

Il rischio della sovraesposizione emotiva è presente, ma la regia mantiene una distanza che preserva la dignità del racconto. Il dolore non si chiude così su se stesso, ma diventa conoscenza e la rabbia si trasforma in consapevolezza.

"Buenas tardes Señora Presidenta" riesce così a fare ciò che il teatro politico dovrebbe tentare: trasformare una storia individuale in una questione collettiva senza cancellarne la singolarità.

Arianna Bonazzi, Stratagemmi ([leggi l'articolo completo](#))

Marzia Gallo, in modo mai didascalico e utilizzando anche l'espressività delle maschere, riesce a rendere con delicatezza e verità la natura autenticamente (e dolorosamente) biografica degli avvenimenti proposti.

Mario Bianchi, Krapp's Last Post ([leggi l'articolo completo](#))

Questo spettacolo è lotta. Per tutte. Per chi non ha la possibilità di mantenere un figlio, per chi ha subito una violenza, per chi mette a rischio la propria salute, per chi non si sente ancora pronta, per chi, un figlio, non lo vuole. Per tutte.

Veronica Binda, Dramaholic ([leggi l'articolo completo](#))



TERESA VILA



Nata a Padova, sudamericana di origini, è laureata in Filologia Moderna e Dottore di Ricerca in Letterature Comparete. Nel 2018 frequenta il corso di specializzazione "Dramaturg" di **ERT - Emilia Romagna Teatro Fondazione**. È dramaturg, traduttrice e assistente alla regia per **ERT** e per il **Piccolo Teatro di Milano**, negli spettacoli di **Gabriel Calderón**, **Sergio Blanco**, **Lola Arias**, **Lisandro Rodríguez**, **Marco Paolini** e **Matthew Lenton**, **Gabriel Calderón**. È autrice di *Denti* e *Coro Pon Pon* per **Roberto Latini** e di *Fore*, finalista alla **Biennale College di Venezia**. Scrive con l'autrice siriana Safa Hamami e dirige ***Basta dire no***, per il quale viaggia anche nel Kurdistan Iracheno ed è autrice finalista di "Futuro Passato". Attualmente lavora con **Marco Paolini**, tiene un laboratorio di teatro in spagnolo all'**Università di Padova** e collabora come interprete linguistica con **Claudio Tolcachir**, presso l'**Accademia d'Arte Drammatica Silvio d'Amico**.

MARZIA GALLO



Nel 2012 si diploma alla **Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe** di Udine e l'anno successivo viene selezionata da **Claudio Longhi** per partecipare a "Raccontare il territorio", percorso di alta formazione promosso da **ERT - Emilia Romagna Teatro Fondazione**, con cui collabora per alcuni anni. Lavora come attrice con **Emanuele Aldrovandi**, **Fabio Pisano**, **Ciro Masella**, **Vittorio Borsari**, **Michele Segreto** e come assistente alla regia con **Marco Sgroso** ed **Elena Bucci**. È ideatrice, autrice e attrice del monologo ***Polvere***, regia Michele Segreto (Premio Petroni, Premio Tagad'Off, Premio Giovani Realtà del Teatro, Premio Primiceri) e degli spettacoli ***Bianca Stella / Ballata per piccole cose*** (Premio docenti al Premio giovani realtà del Teatro e Menzione speciale a Scintille 2020) e ***Tre giri di valzer senza far rumore***, con il sostegno produttivo di **Fondazione Claudia Lombardi** di Lugano e **Teatro della Tosse** di Genova.



DISTRIBUZIONE

CHIARA BENICCHI

OFFICINEMERAKI@GMAIL.COM

+39 347 4252612